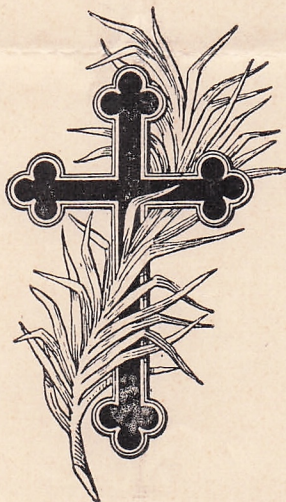


19

SCUOLA AGRONOMICA SALESIANA

SAN GIORGIO

— COLOMBIA — IBAGUE



San Giorgio, 30 Marzo 1938.

Carissimi Confratelli:

Con vivo dolore vi comunico la morte del caro
Confratello Professo Perpetuo,

Coad. Montoya Acilino

avvenuta il 23 del corrente mese. Il nostro caro Montoya era nato a Medellin il 17 Luglio 1875 da Montoya Giovanni e Castagno Maria pii ed onesti contadini. Come buoni cristiani d'Antiochia ebbero numerosissima famiglia che seppero educare nel vero timore di Dio.

Appena conobbe che il Signore lo chiamava a se lasciò l'amata famiglia e diede il suo nome alla nostra cara e Pìa Società, nel noviziato di Bogotà, il 15 Luglio dell'anno 1898 ed emise i voti perpetui il 19 Marzo del-

l'anno 1901. Era di carattere faceto ed attivo. Fù compagno di vari sacerdoti salesiani nelle missioni di San Martin e Villavicencio. Lavorò indefessamente in varie case di questa ispettoria e, in quest'anno, l'ubbidienza lo destinava a questa casa. Dopo pochi giorni sentì il male che doveva portarlo al sepolcro, ma nessuno, e, meno lui, gli diede importanza. Vedendo che la malattia persisteva, dietro il consiglio dei medici, non si risparmiarono riguardi e medicine; i confratelli andavano a gara per attenderlo, ma la malattia inesorabile continuava la sua opera distruggitiva.

Pochi giorni prima della sua morte tenne una lunga conferenza col sottoscritto e, con molta umiltà, raccontò tutta la sua vita religiosa. Disse che si sentiva molto meglio, ma che voleva fare un rendiconto come se fosse l'ultimo di sua vita e fù proprio l'ultimo!

Il 22 dello stesso mese di marzo si condusse all'ospedale della città perchè fosse atteso con piu comodità e tutti avevamo la speranza di vederlo presto sano in casa; ma altri erano i disegni di Dio. Il 23, improvvisamente gli vennero meno le forze e fece temere di se. Assistito dal prefetto ed un coadiutore di cotesta casa, mal grado le sollecite cure delle ottime suore, Figlie della Presentazione, col crocifisso in mano e piena conoscenza della vicina morte, invocando i nomi di Gesù, di Maria Auxiliatrice nostra Buona Mamma e di Don Bosco, spirava santamente. Erano le 18.

I funerali si fecero subito il 24 nella nostra chiesa parrocchiale del Carmine partecipando tutti i giovani della casa di Arti e Mestieri, le fanciulle dell'orfanatrofio, le suore e salesiani delle due case.

Adoriamo le mirabili disposizioni del Signore, e sebbene speriamo goda già il buon Montoya con Don Bosco nel cielo, lo raccomando alla vostra fraterna e generosa carità.

Pregate anche per questa Casa e per chi si professa vostro affmo. confratello in G. e M.

Sac. Marmo Giuseppe,
Direttore.

ESCUELA AGRONOMICA « SAN JORGE »

IBAGUE - COLOMBIA

Lip. Sivetti.

Casa Lemoyne

Valdrico